

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 31	18:30	
Dom 01	10:30	* Loris Faccin
Mer 04	08:30	
Gio 05	18:30	
Ven 06	08:30	* Raffaella
	10:30	
Sab 07	18:30	* Antea Picciol e Ruggero Munarini
Dom 08	08:30	* Per tutta la comunità. * Anna
	10:30	* Raffaella Cendron

Parrocchia di S. Maria Assunta – Paderno

Sab 31	18:30	* Renato Cescon e Giuseppe Burei. * Ernesta Zanco, Lorenzo e Pietro Lilini. * Regina Brillo. * Lorino Martini. * Fam. Carlo Genovese. * Laura Durante. * Giovanna Carniato e Girolamo Pivato
Dom 01	09:00	* Antonio e Gianni Coppe
	11:30	* Per tutta la comunità. * Assunta, Angelo e Pierluigi Becevello. * Angela Massolin e Giovanni Giacomel
Mar 03	08:30	* Barbara Fornari
Gio 05	18:30	
Ven 06	09:00	* Fam. Sogus. * Domenica ed Angelo Fenato, Mattia Rizzardo
	11:30	* Beniamino Carniato. * Filippo Arrigoni. * Elena Renosto, Angelo Baseggio e Carlo Gallina e genitori. * Sante Giacomel. * Cesare Pozzesi
Sab 07	18:30	* Angela Facchin e Sante Cescato. * Angela e Tullio Pilla. * Anna e Luigi Grosso
Dom 08	09:00	* Antonia Povegliano e Virginio Massolin. * Antonio e Gianni Coppe. * Alberto Biasetto e genitori
	11:30	* Per tutta la comunità

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 31	18:30	* Fam. Tonetto e Martin. * Fam. Miotto e Montagner. * Delia Baseggio. * Intenzione offerente
Dom 01	10:00	* Luigi Menuzzo e genitori
	18:30	* Per tutta la comunità. * Elide Pavan ed Amedeo Meneghetti
Gio 05	18:30	
Ven 06	10:00	* Diego Baseggio e nonni. * Antonia, Santina e Sebastiano Ceccon. * Fortunato Veneran e fam. * Fam. Giuseppe Biasetto. * Domenica Bernardi e Giuseppe Polon. * Luciano D'Incà. * Giulia Piovesan e Pietro Gagno. * Maddalena ed Emilio Bianchin. * Armida e Primo Baseggio. * Genoveffa e Giuseppe Toresan e f.lli. * Marcellina, Giuseppina e Marcello Zanatta. * Vittorio Toresan
	18:30	* Flavio Polo e fam. Piccolo
Sab 07	18:30	* Ida Bonetto e Luigi Baseggio. * Emma Visentin ed Angelo Minato. * Fam. Miotto e Montagner. * Giancarlo Baseggio
Dom 08	10:00	Battesimo di Favero Veronica e Venuto D'Amico Giulia * Maria Baseggio. * Fam. Angelo Becevello. * Adriano Renosto e fam. * Anacleto De Martin e Carlo Zandonà. * Rina Martignago. * Alberto Marotto
	18:30	* Per tutta la comunità. * Defunti f.lli Rossi

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (dicembre):

+ De Rossi Silvano	+ Cendron Raffaella	+ Cavallin Renato	+ Piovesan Maddalena	+ Toresan Vittorio
+ Zanatta Daniela	+ Camatel Elda	+ Calagna Grazia	+ Favero Vito	+ Gerardi Emanuela

ORARI SEGRETERIA COLLABORAZIONE

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 9,30 ALLE 11,30

MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 17,00 ALLE 19,00

È sempre possibile richiedere le intenzioni per i defunti con un messaggio whatsapp al numero 0422969020 o tramite mail a info@collaborazioneponzano.it



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

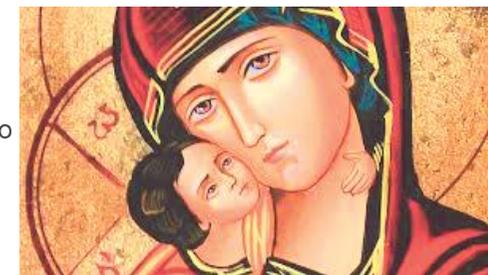
Diocesi di Treviso 01/01/2023

numero 2023/01

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO (Anno A)

DAL VANGELO SECONDO LUCA 2,16-21

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.



COMMENTO AL VANGELO

(PAPA FRANCESCO)

Nei giorni scorsi abbiamo posato il nostro sguardo adorante sul Figlio di Dio, nato a Betlemme; oggi, solennità di Maria Santissima Madre di Dio, rivolgiamo gli occhi alla Madre, ma cogliendo l'una e l'altro nel loro stretto legame. Questo legame non si esaurisce nel fatto di aver generato e nell'essere stato generato; Gesù è «nato da donna» (Gal 4,4) per una missione di salvezza e sua madre non è esclusa da tale missione, anzi, vi è associata intimamente. Maria è consapevole di questo, pertanto non si chiude a considerare solo il suo rapporto materno con Gesù, ma rimane aperta e premurosa verso tutti gli avvenimenti che accadono attorno a Lui: conserva e medita, scruta e approfondisce, come ci ricorda il Vangelo di oggi (cfr Lc 2,19). Ha già detto il suo «sì» e dato la sua disponibilità ad essere coinvolta nell'attuazione del piano di salvezza di Dio, che «ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore, ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili, ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote» (Lc 1,51-53). **Ora, silenziosa e attenta, cerca di comprendere che cosa Dio vuole da lei giorno per giorno.** La visita dei pastori le offre l'occasione per cogliere qualche elemento della volontà di Dio che si manifesta nella presenza di queste persone umili e povere. L'evangelista Luca ci racconta la visita dei pastori alla grotta con un susseguirsi incalzante di verbi che esprimono movimento. Dice così: essi vanno senza indugio, trovano il Bambino con Maria e Giuseppe, lo vedono, riferiscono ciò che di Lui era stato detto loro, e infine glorificano Dio (cfr Lc 2,16-20). Maria segue attentamente questo passaggio, cosa dicono i pastori, cosa è successo loro, perché già scorge in esso il movimento di salvezza che scaturirà dall'opera di Gesù, e si adegua, pronta ad ogni richiesta del Signore. Dio chiede a Maria non solo di essere la madre del suo Figlio unigenito, ma anche di cooperare con il Figlio e per il Figlio al piano di salvezza, affinché in lei, umile serva, si compiano le grandi opere della misericordia divina. Ed ecco che, mentre, come i pastori, contempliamo l'icona del Bambino in braccio a sua Madre, sentiamo crescere nel nostro cuore un senso di immensa riconoscenza verso Colei che ha dato al mondo il Salvatore. Per questo, nel primo giorno di un nuovo anno, le diciamo:

*Grazie, o Santa Madre del Figlio di Dio Gesù, Santa Madre di Dio!
 Grazie per la tua umiltà che ha attirato lo sguardo di Dio;
 grazie per la fede con cui hai accolto la sua Parola;
 grazie per il coraggio con cui hai detto "eccomi",
 dimentica di te, affascinata dall'Amore Santo,
 fatta un tutt'uno con la sua speranza.
 Grazie, o Santa Madre di Dio!
 Prega per noi, pellegrini nel tempo;
 aiutaci a camminare sulla via della pace.
 Amen.*

Dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace



... Nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, **una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità**. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia

guidata da scelte umane colpevoli. La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli

effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante. Di certo, non è questa l'era post-Covid che speravamo o ci aspettavamo. Infatti, questa guerra, insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il globo, rappresenta una sconfitta per l'umanità intera e non solo per le parti direttamente coinvolte. Mentre per il Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate. **Certamente il virus della guerra è più difficile da sconfiggere di quelli che colpiscono l'organismo umano, perché esso non proviene dall'esterno, ma dall'interno del cuore umano, corrotto dal peccato** (cfr Vangelo di Marco 7,17-23).

Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto, di permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. **Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un "noi" aperto alla fraternità universale. Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune.**

Per fare questo e vivere in modo migliore dopo l'emergenza del Covid-19, non si può ignorare un dato fondamentale: **le tante crisi morali, sociali, politiche ed economiche che stiamo vivendo sono tutte interconnesse, e quelli che guardiamo come singoli problemi sono in realtà uno la causa o la conseguenza dell'altro.** E allora, siamo chiamati a far fronte alle sfide del nostro mondo con responsabilità e compassione. Dobbiamo rivisitare il tema della garanzia della salute pubblica per tutti; promuovere azioni di pace per mettere fine ai conflitti e alle guerre che continuano a generare vittime e povertà; prenderci cura in maniera concertata della nostra casa comune e attuare chiare ed efficaci misure per far fronte al cambiamento climatico; combattere il virus delle disuguaglianze e garantire il cibo e un lavoro dignitoso per tutti, sostenendo quanti non hanno neppure un salario minimo e sono in grande difficoltà. **Lo scandalo dei popoli affamati ci ferisce. Abbiamo bisogno di sviluppare, con politiche adeguate, l'accoglienza e l'integrazione, in particolare nei confronti dei migranti e di coloro che vivono come scartati nelle nostre società.** Solo spendendoci in queste situazioni, con un desiderio altruista ispirato all'amore infinito e misericordioso di Dio, potremo costruire un mondo nuovo e contribuire a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace...

►► Oggi 1 gennaio si celebra la "GIORNATA MONDIALE DELLA PACE": alle porte delle chiese è disponibile il Messaggio integrale di Papa Francesco

**SONO DISPONIBILI ALLE PORTE DELLE CHIESE LE BUSTE DI NATALE.
 SIAMO INVITATI A PORRE LA NOSTRA OFFERTA PER SOSTENERE LE ATTIVITA'
 PASTORALI ED EDUCATIVE, INOLTRE POSSIAMO CONTRIBUIRE ALLE SPESE PER
 LE UTENZE E IL MANTENIMENTO DELLE STRUTTURE.
 GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA GENEROSITA' !!!!**

AVVISI PASTORALI

► EPIFANIA DEL SIGNORE:

GIOVEDÌ 5 GENNAIO MESSA PREFESTIVA (in tutte le chiese) ORE 18,30
VENERDÌ 6 GENNAIO

- PONZANO ORE 8,30 e 10,30
- PADERNO ORE 9,00 e 11,30
- MERLENGO ORE 10,00 e 18,30

► FINE SETTIMANA DELLA CARITÀ: sabato 7 e domenica 8 ricordiamo

- LA RACCOLTA DEI GENERI ALIMENTARI per le famiglie in difficoltà del nostro territorio
- ADOZIONE IN VICINANZA: raccolta dei versamenti periodici e delle nuove adesioni

► Sono disponibili in chiesa i libretti "DALL'ALBA AL TRAMONTO", mese di gennaio, per la preghiera e meditazione quotidiana con la Parola di Dio.

► PANEVIN A PONZANO: giovedì 5 davanti alla Chiesa

- ore 20,00 Benedizione e accensione PaneVin
- ore 20,30 Befana per i bambini, brulè e pinza per gli adulti....
- ore 21,30 Estrazione Lotteria Beneficenza

► CONCERTI DI NATALE: ultimo appuntamento venerdì 6 ore 20,45 in chiesa a Merlengo

Assessorato alle Politiche Culturali

6 GENNAIO ORE 20:45
Concerto dell'Epifania
Chiesa di Merlengo
"In dulci jubilo..." Polifonia per il S. Natale.
 Si esibirà il coro **SINE NOMINE**, diretto dal M^o Edoardo Cervi, con un repertorio che privilegia brani sacri particolarmente emozionanti

CONCERTI DI NATALE
 organizzati dall'Amministrazione Comunale e dalla Collaborazione Pastorale, con la partecipazione dell'Ente Palio di Paderno, Merlengo e Ponzano e dei circoli NOI di Merlengo e Ponzano
 Dopo ogni evento la cittadinanza è invitata per un momento conviviale